Tre Valli

Peri e meli nelle scuole

Per ricordare il 75esimo della sua fondazione l'Associazione Frutticoltori Ticinesi (Aft) ha dato seguito a un'importante iniziativa mettendo a dimora piante da frutto in diverse sedi scolastiche del Cantone, almeno una per ogni distretto. Uno degli scopi, oltre alla commemorazione citata, è di avvicinare maggiormente i ragazzi al patrimonio frutticolo tipico del Cantone, mettendo a dimora meli e peri recuperati da vecchi alberi sparsi sul territorio cantonale. Ogni trapianto è stato preceduto da una lezione in classe sul percorso necessario per la creazione di un frutteto.

Alle scuole di Faido è stato messo a dimora un melo della varietà 'Pom Banan', alla presenza del sindaco Roland David, del coordinatore comunale Daniele Zanzi, della direttrice delle scuole Patrizia Passerini e del giardiniere Michele Defanti. Tutte le sezioni della scuola hanno partecipato alla piantumazione seguendo le spiegazioni sulle diverse fasi dell'impianto.

Alla scuola dell'infanzia di Chironico il segretario dell'Aft Renato Merzaghi ha invece piantato un melo della varietà 'Renetta Champagne'. I bambini, seguiti dai rispettivi insegnanti, hanno poi interpretato, a modo loro, la frutticoltura e i suoi frutti con magnifici disegni.

Altra scuola scelta per accogliere un melo da integrare nel loro piccolo frutteto è quella di Claro. Anche in questo caso il presidente Aft Alberto Sassella ha potuto illustrare alla classe con diapositive i passi necessari alla creazione di un piccolo frutteto e i mezzi naturali che si hanno a disposizione per combattere gli insetti nocivi. Dopo lo scavo della buca si è proceduto alla messa a dimora di un melo della varietà 'Calvilla arcobaleno'.

Infine, nella sede di Cresciano sono stati messi a dimora due alberi di mele, uno di 'Renetta di Kassel' e uno di 'Regina delle renette'; inoltre per completare il frutteto si è aggiunta una varietà di pere con la buccia rugginosa, la 'Per rügin'. Questa azione commemorativa si aggiunge, integrandoli, agli impianti dimostrativi promossi nelle scuole cantonali da alcuni anni da ProFrutteti con il doppio fine di perpetuare la biodiversità varietale nel tempo e, parallelamente, sensibilizzare i giovani, le future leve, trasmettendo loro interesse alla salvaguardia di questo patrimonio frutticolo sparso sul territorio, ancora minacciato di scomparsa.